

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

IL GIUDIZIO DI ALLĀH ﷺ SULL'ABBRACCIARE L'ISLĀM

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akhirin.

*Madad yá RasúlAllāh, Madad yá Sádati Aṣḥābi RasúlLlāh, Madad yá Mashāyikhinā,
Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāzim al-
Haqqāni. Madad. Tariqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.*

Il nostro Profeta ﷺ allá Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse,

لَيْسَ بَعْدَ الْكُفْرِ ذَنْبٌ

“Laysa baa’da l-kufri dhanb”, “Non c’è peccato dopo la miscredenza.” Il peccato più grande è la miscredenza stessa. Essere kāfir è il peccato più grave. Non c’è nulla di più grave. Non si può dire che per un miscredente bere alcol, commettere adulterio o mangiare carne di maiale sia un peccato: poiché ha già commesso il più grande di tutti i peccati. La miscredenza una volta presente, nessun altro peccato ha più peso.

Perciò, coloro che diventano musulmani sono come se rinascessero, iniziando da zero. Allāh ‘Azza wa-Jalla perdonà tutto ciò che hanno fatto. La loro vita comincia da quel momento e proseguono sulla via di Allāh ﷺ. Nel mondo vediamo: «ha fatto questo, ha ucciso quello, ha sparato a questo, ha fatto quest’altro». Questo lo fa un miscredente: è già miscredente per cui poi fa ciò che vuole. Nulla ha importanza. La cosa più grave agli occhi di Allāh ﷺ è proprio la miscredenza. Se invece abbraccia l’Islām, “الإِسْلَامُ يَجْبُ مَا قَبْلَهُ”, “Al-Islam Yajubbu Ma Qablahu”, “l’Islam cancella ciò che lo ha preceduto,” come disse il nostro Profeta ﷺ ‘alayhi wa-sallam. L’Islām perdona tutto ciò che lo ha preceduto. Oggi le persone hanno creato leggi secondo le proprie menti e pretendono di applicarle. Ma quando qualcuno entra nell’Islām, diventa musulmano, è come se rinascesse agli occhi di Allāh ﷺ. Perciò il giudizio di Allāh ﷺ è il giudizio del Haqq (la Verità). Il giudizio dell’uomo è inutile e crea solo problemi. Tuttavia, vivendo in questo mondo, si è tenuti a rispettare ciò che viene stabilito: non si possono emettere giudizi secondo la propria opinione. Il giudizio appartiene ad Allāh ﷺ, Allāh ‘Azza wa-Jalla. Il Suo ﷺ giudizio è distinto dal giudizio terreno. Vale a dire che, dopo essere stati onorati con l’Islām, come abbiamo detto, si rinascce agli occhi di Allāh ﷺ e si ottiene quella ricompensa.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Al tempo del nostro Profeta ﷺ, nella battaglia di Khaybar, c'era un pastore. Questo pastore abbracciò l'Islām. Prima ancora di aver compiuto una sola preghiera, fu martirizzato e gli fu concesso il grado di martire. Il nostro Profeta ﷺ sorrisse, dicendo che quest'uomo aveva raggiunto il Paradiso senza aver compiuto neppure una sola preghiera. Così sono i giudizi. L'Islām è salvezza e felicità per l'umanità, grazie ad Allāh ﷺ. Coloro che ne sono onorati ottengono la benedizione e la grazia di Allāh ﷺ. Che Allāh ﷺ ci mantenga saldi e non ci svii, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
04 Gennaio 2026 / 15 Rajab 1447
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul